



COMUNE DI DOLO * Provincia di Venezia**

Il Consiglio Comunale di Dolo,

nella seduta del 28 Novembre 2003, ad unanimità di voti, approva il seguente ordine del giorno.

- Preso atto del provvedimento di condono edilizio proposto dal Governo;
- considerato che tale provvedimento salva-furbi è eticamente inaccettabile, irragionevole e volto solo a fare cassa;
- rilevato che il condono edilizio costituisce “una misura di clemenza, il cui esercizio arbitrario equivale a violare non solo l’art. 3 della Costituzione, ma ad alterare, con il principio dell’obbligatorietà della pena, l’intero volto del sistema costituzionale in materia penale” perché lo Stato non può punire quando vuole (Sent. Corte Cost. 369/1988);
- considerato “che la gestione del territorio è compromessa da una ciclica o ricorrente possibilità di condono-sanatoria con conseguente convinzione di impunità” (Sent. Corte Costituz. 416/1995);
- rilevato che a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione il governo del territorio rientra tra le materie di cosiddetta legislazione concorrente, per cui spetta alle Regioni la potestà legislativa in materia;

ESPRIME

assoluto dissenso sulla sanatoria edilizia annunciata dal Governo

INVITA E SOLLECITA

la Regione Veneto ad impugnare il futuro provvedimento per violazione dell’art. 117 della Costituzione.